



Montichiari Torna Seridò, appuntamento per i più piccoli

Seridò, la grande festa per le bambine, i bambini, le loro famiglie, le scuole, le insegnanti e per tutti coloro che collaborano e operano all'interno della scuola dell'infanzia paritaria, anche quest'anno arriva puntuale! Ideata e organizzata dalla Fism di Brescia, è diventata uno degli appuntamenti più aspettati e attesi dai bambini bresciani, lombardi e non solo. Nel Paese di Seridò i bambini sono i veri protagonisti: qui possono giocare, assistere a uno spettacolo, provare l'emozione di andare a cavallo,

partecipare ai laboratori creativi, scoprire nuovi sport, cantare, suonare uno strumento. Tra i 100 punti gioco, quest'anno un'importante novità: la grande area gioco/racconto, realizzata in collaborazione con Caritas bresciana, nella quale i bambini potranno giocare e ascoltare storie nel segno della solidarietà. Seridò sarà aperta dal 22 al 25 aprile e dal 28 aprile al 1 maggio dalle 9.30 alle 19, presso il Centro Fiera del Garda a Montichiari, con ingresso gratuito per i bambini fino a 12 anni.

Gestione: compito impegnativo

Mandare avanti una scuola è sempre più difficile: servono competenze non dissimili a quelle richieste a chi dirige un'azienda o un'impresa

Scuola paritaria

DI MARTINO MASSOLI*

Non capita spesso, di sentir parlare dei gestori-amministratori delle "scuole materne autonome di ispirazione cristiana", mentre meriterebbero, davvero, riconoscenza e gratitudine, non solo dalle famiglie dei bambini che le frequentano, ma dalle intere comunità dove queste scuole svolgono il loro preziosissimo servizio.

Legge. Con l'approvazione della legge n. 62 del 10 marzo 2000, queste scuole sono riconosciute paritarie. La legge afferma che: "Il sistema nazionale di istruzione è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie" [...] All'art. 1; "si definiscono scuole paritarie [...] le istituzioni scolastiche non statali che a partire dalle scuole dell'infanzia corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione" [...] e più avanti nello stesso art. 1. alla luce della condizione di dover "corrispondere agli ordinamenti", ma anche a quello di applicare correttamente le leggi, ne discende tutta una serie di adempimenti burocratici, alcuni importanti, altri un po' meno, ai quali ci si deve necessariamente attenere, che negli anni è diventato sempre più ampio e complesso. Da qui la difficoltà che comporta la gestione corretta della scuola, per cui servono conoscenze non dissimili da quelle richieste per gestire un'impresa o un'azienda.

Questioni. Per dirmene alcune: la gestione del personale, applicazione del Ccnl, con tutto quello che ciò

comporta; l'auto controllo della produzione e somministrazione degli alimenti, Haccp; la tutela della maternità, dlgs n.151/2001; la tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, dlgs n.81/2008; la tutela dei dati personali, dlgs n.196/2003; i rapporti con le istituzioni: Miur, nelle sue articolazioni, Stato, Regione e Comuni; la formazione del personale, sia dal punto di vista professionale che quello relativo agli aggiornamenti su queste normative... e mi fermo qui perché credo che non serva aggiungere altro per sottolineare che siamo di fronte a un compito davvero gravoso. Per queste ragioni è doveroso manifestare convinta gratitudine a questi amici che, volontariamente e gratuitamente, hanno sentito e sentono il dovere

di continuare a garantire che questo "patrimonio" culturale, civile e ideale - voluto da chi ci ha preceduto - continui a realizzare il suo "mandato". Volendo si potrebbe anche quantificare il valore economico derivante dalla prestazione gratuita di questi "cirenei" e sono sicuro che la cifra risultante lascerebbe sbalorditi. Grazie, cari Amministratori, quello che fate non è certo per ricevere applausi, ma perché siete convinti che è "cosa buona" e come tale va fatta!

(*Vice-Presidente
"Cooperativa Servizi Scuole Materne")

Un impegno possibile grazie alla presenza di volontari che gratuitamente prestano questo servizio

UN INCONTRO DI AMMINISTRATORI



Una festa particolare

La sera del 17 marzo i papà della Scuola dell'infanzia "C. Tempini" di Berlingo sono stati invitati a trascorrere una serata molto particolare. Arrivati a scuola alle 19, sono stati accolti da una buonissima cena preparata dalle cuoche della scuola. Subito si è creata un'atmosfera accogliente e familiare. Dopo cena le maestre hanno proposto lavori di gruppo: è stato divertente e insieme arduo parlare liberamente, senza giudizi e pregiudizi, di argomenti

che coinvolgono solo i papà. La serata è stata un'occasione per riflettere sulle esperienze che quotidianamente vivono con i loro figli ed è stato piacevole e consolante constatare come tutti fossero appagati, emozionati e onorati di poter stare con loro, tanto che alcune difficoltà sono passate in secondo piano. E poi l'emozione più grande: i loro figli avevano preparato un video nel quale avevano espresso il loro speciale augurio per la Festa del

Papà. Un video che ha fatto fare capolino anche a qualche piccola lacrima di gioia. Al termine i papà hanno ringraziato le maestre per aver permesso a loro di riscoprirsi papà attenti, orgogliosi e capaci di apprezzare sempre più i grandi doni che sono stati loro affidati: il proprio bimbo, la propria bimba, ai quali è andato il grazie più grande perché ogni giorno donano loro attenzione e amore incondizionato.

Esperienze



Presenza

DI ANTONELLA MORGANO

Gli amministratori parte del progetto educativo

L'impegno richiesto nel funzionamento di una scuola dell'infanzia, ovviamente non si limita solo all'aspetto pedagogico ma si allarga anche a quello gestionale, a partire dagli adempimenti per il riconoscimento e mantenimento della parità scolastica, di cui alla legge n. 62/2000. Gli amministratori, dunque, partecipano all'ambito educativo facendo fronte agli adempimenti che le leggi e le normative richiedono ad ogni scuola paritaria per potere operare. Attraverso la messa in campo di professionalità e dei tempi oggi richiesti, individuano modalità e condizioni attraverso le quali mettere in relazione educazione, innovazione, qualità, costi ed equilibrio economico finanziario per assicurare un ambiente e un servizio educativo all'altezza del compito che è proprio della scuola. La gestione amministrativa di tutte le scuole Fism di Brescia impegna ogni anno varie centinaia di Amministratori, che svolgono

il loro incarico con passione, dedizione, competenza e gratuità. Un incarico che si traduce e si rende visibile in una serie di azioni e di scelte che concorrono a garantire l'identità della scuola e la stabilità del servizio. Gli amministratori insieme alle insegnanti, pur con competenze diverse, lavorano per lo stesso obiettivo: il primato del bambino e il suo benessere attraverso un'educazione integrale completa. Il compito degli Amministratori diviene, perciò, quello di essere registi e attivi costruttori di possibili soluzioni che coniughino la sostenibilità della vocazione educativa. Il loro ruolo è essenziale per le scuole! Per questo motivo l'Associazione si rende loro prossima, affiancandoli attraverso l'organizzazione di incontri e l'offerta di servizi (tramite un'apposita cooperativa (Cooperativa Servizi Scuole Materne) che, dal 1986, svolge pratiche gestionali di varia natura per le scuole Adasm-Fism che intendono avvalersene.

